

Al sig. Sindaco della Città Metropolitana di Genova

Al sig Sindaco del Comune di Lavagna

Buongiorno,

L'Associazione FIAB Tigullio ha preso atto che in questi giorni sono stati avviati i lavori relativi alla realizzazione di una ciclovia urbana sul territorio del Comune di Lavagna, articolati in tre interventi relativi a:

- 1 - Ponte della Pace e innesto nelle aree limitrofe
- 2 - Piazza della Libertà
- 3 - Via Aurelia (dal Parco Tigullio alla Stazione di Cavi)

Premesso che:

- FIAB, iscritta al Registro Unico del Terzo Settore, è riconosciuta dal Ministero della Transizione Ecologica quale associazione di protezione ambientale (art. 13 legge n. 349/86) e riconosciuta dal Ministero delle Infrastrutture tra gli enti e associazioni di comprovata esperienza nel settore della prevenzione e della sicurezza stradale.
- FIAB ha, nella propria struttura organizzativa, tecnici specializzati nel campo della ciclabilità ed una vastissima esperienza pratica derivante dall'uso pressochè quotidiano che della bici fanno i soci,
- la ns. associazione ha sempre avuto un atteggiamento di costruttiva ed aperta collaborazione con il Comune di Lavagna e con Città Metropolitana, collaborando anche alla promozione e diffusione di informazioni relative agli interventi a favore della ciclabilità promossi dalle Amministrazioni,
- per quanto attiene i lavori in oggetto la ns. associazione è stata informata dalle Amministrazioni in modo informale ma mai ha potuto visionare il progetto esecutivo come da noi richiesto ed ha appreso la notizia dalla stampa a cantiere ormai avviato,

- in data 4/2/22 si è avuto un incontro tra la ns. Associazione e gli Assessori Piazze e Oneto del Comune di Lavagna, nel corso del quale sono state espresse le ns. perplessità su alcune parti delle opere in progetto, avendo peraltro dai suddetti Assessori un franco riscontro su modalità, tempi e prospettive dell'appalto in essere,

ciò premesso, ribadiamo quanto già espresso ai suddetti Assessori, cioè che risulta particolarmente dubbia la soluzione adottata per la realizzazione della “ciclopedonale” nel tratto lungo l'Aurelia dal Parco Tigullio alla stazione di Cavi, in quanto:

- del tutto al di fuori della normativa vigente come dimensione in larghezza (m 1,5 rispetto ai m 3,10 previsti dal DM 557/99)
- anche nella pratica risulta troppo limitata, dovendo essere a servizio del passaggio bidirezionale di biciclette e pedoni, oltre al necessario spazio di sicurezza per l'apertura delle portiere delle auto in sosta,
- fortemente sottodimensionata anche nella prospettiva di diventare parte della Ciclovia Tirrenica, di cui si sono avviati in questo periodo progettazione e finanziamenti,
- a rischio quindi di diventare un intervento di dubbia utilità, se non dannoso per l'immagine delle Amministrazioni.

Pertanto, anche alla luce di quanto emerso nell'incontro con gli Assessori e cioè l'intenzione dell'Amministrazione di recuperare verso la ferrovia una larghezza di circa due metri con un'opera di sbancamento del rilevato, in modo da portare la larghezza dell'area lungo l'Aurelia a m 2 di sosta auto + m 3,5 di ciclopedonale, chiediamo che, in attesa che quanto sopra venga realizzato, si ponga il divieto di sosta alle auto lungo tutto il tratto interessato dall'intervento, in modo da ottenere da subito la larghezza utile e corretta di m 3,5 per la ciclopedonale, consentendo la sosta auto solo nel momento in cui venga realizzato l'allargamento verso la ferrovia.

Confermando la ns. piena disponibilità alla collaborazione e certi che quanto da noi richiesto porti ad un miglior assetto del ns. territorio, sia dal punto viabilistico che della sua fruizione turistica, porgiamo cordiali saluti

Sestri Levante, 8 febbraio 2022

Il Presidente

Marco Veirana

